

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dott. AURELIO BIZIOLI

dott. EMANUELE AZZALI

dott. PAOLO GRIMOLDI

RELAZIONE SUL  
BILANCIO DI PREVISIONE  
PER GLI ESERCIZI  
2016-2018

COMUNE DI CORBETTA

**PARERE SUL BILANCIO  
DI PREVISIONE 2016-2018**

Lo scrivente Collegio dei Revisori dei Conti del COMUNE DI CORBETTA nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 19/02/2015 per il periodo 11/04/2015 – 10/04/2018 composto dal dott. AURELIO BIZIOLI, dal dott. EMANUELE AZZALI e dal dott. PAOLO GRIMOLDI

**RICEVUTO**

con apposita comunicazione formale, in data 14/03/2016:

- a - bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa;
- b - riepilogo delle entrate per titoli;
- c - riepilogo della spesa per titoli e macroaggregati;
- d - il quadro generale riassuntivo e l'espressione degli equilibri di bilancio;
- e - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- f - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (con la richiamata eccezione per l'entrata TARI);
- g - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- h - le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- i - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- j - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e Saldo di Finanza Pubblica (considerando attualmente un saldo positivo, fermo restando che il relativo obiettivo potrà anche essere superiore);
- k - la nota integrativa.

Prima della formale approvazione in Consiglio Comunale dovranno essere altresì allegate al Bilancio:

- a - il Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di Bilancio (art. 18bis Dlgs 118/11, secondo il modello approvato con DM Interno del 22/12/2015);
- b - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- c - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

#### VISTI

- 1 - il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio";
- 2 - gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2015 (Allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/11);
- 3 - i principi contabili applicati validi a partire dal 2015:
  - a - principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs. n. 118/11);
  - b - principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. n. 118/11);
  - c - principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, Dlgs. n. 118/11);
- 4 - il D.Lgs. n. 267/00 (TUEL);
- 5 - lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente.

#### DATO ATTO CHE

tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti sperimentatori di cui al D.Lgs. n. 118/11.

#### ATTESTA CHE

i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2016/2018 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.



**A – RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI**

La compilazione delle seguenti tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa tenendo conto della ripartizione per titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATE		Rendiconto 2014	Assestato 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	489.805,43	205.858,71	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni di competenza	919.713,73	57.302,21	2.274,67	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni di competenza	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa all'01/01/16	previsioni di cassa	0,00	0,00	2.703.705,46	0,00	0,00
TITOLO I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	previsioni di competenza	10.471.990,05	10.660.462,00	11.002.636,00	11.043.640,00	11.064.760,00
	previsioni di cassa	9.363.490,38	10.844.858,00	16.570.938,51		
TITOLO II Trasferimenti correnti	previsioni di competenza	736.704,00	783.154,00	624.025,00	660.025,00	460.521,00
	previsioni di cassa	894.785,11	843.180,28	970.841,08		
TITOLO III Entrate extratributarie	previsioni competenza	3.426.264,15	4.133.469,00	3.267.245,00	2.662.400,00	2.647.400,00
	previsioni di cassa	3.506.737,86	4.607.441,82	5.092.114,20		
TITOLO IV Entrate in conto capitale	previsioni competenza	627.220,20	1.786.795,00	1.428.250,00	873.750,00	873.250,00
	previsioni di cassa	706.801,00	1.418.187,00	1.428.522,65		
TITOLO V Entrate da riduzione attività	previsioni competenza	0,00	0,00	110.855,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa	0,00	0,00	110.855,00		
TITOLO VI Accensione prestiti	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0,00	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
	previsioni di cassa	0,00	1.550.000,00	1.550.000,00		
TITOLO IX Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	1.049.364,25	4.079.038,00	4.072.886,00	4.072.886,00	4.072.886,00
	previsioni di cassa	1.271.846,54	4.111.316,54	4.102.432,73		
<b>Totale generale entrate</b>	previsioni competenza	<b>17.721.061,81</b>	<b>23.606.078,92</b>	<b>22.058.171,67</b>	<b>20.862.701,00</b>	<b>20.668.817,00</b>
	previsioni di cassa	<b>15.743.660,89</b>	<b>23.374.983,64</b>	<b>32.529.409,63</b>		

USCITE			Rendiconto 2014	Assestato 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	14.679.837,35	15.584.724,00	14.959.694,75	14.219.748,00	14.027.288,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	205.858,71	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	14.179.848,81	18.528.601,51	19.863.054,92		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	896.790,84	1.861.769,67	1.231.143,92	873.750,00	873.250,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	2.274,67	0,00	0,00
		di cui Fpv	55.027,54	2.274,67	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.500.780,26	1.658.482,48	1.825.532,62		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	70.000,00	0,00		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	265.382,85	269.661,00	244.447,00	146.317,00	145.393,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	371.068,39	276.246,70	245.709,54		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0,00	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	1.550.000,00	1.550.000,00		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	1.049.364,25	4.079.038,00	4.072.886,00	4.072.886,00	4.072.886,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.192.328,72	4.136.484,80	4.294.878,86		



<b>Totale generale spese</b>	<b>previsioni competenza</b>	16.891.375,29	23.345.192,67	22.058.171,67	20.862.701,00	20.668.817,00
	<b>di cui già impegnato</b>	0,00	0,00	2.274,67	0,00	0,00
	<b>di cui Fpv</b>	260.886,25	2.274,67	0,00	0,00	0,00
	<b>previsione di cassa</b>	17.244.026,18	26.219.815,49	27.779.175,94		

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene congrue ed attendibili le previsioni inserite in bilancio.

### B – EQUILIBRI FINANZIARI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio euro 2.703.705,46				
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.893.906,00	14.366.065,00	14.172.681,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.959.694,75	14.219.748,00	14.027.288,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>fondo svalutazione crediti</i>		178.555,00	40.000,00	40.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	9.000,00	9.000,00	9.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)	244.447,00	146.317,00	145.393,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-319.235,75</b>	<b>-9.000,00</b>	<b>-9.000,00</b>
<b>Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e da principi contabili, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		-319.235,75	-9.000,00	-9.000,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	2.274,67	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.539.105,00	873.750,00	873.250,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	1.231.143,92 0,00	873.750,00 0,00	873.250,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	9.000,00	9.000,00	9.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		319.235,75	9.000,00	9.000,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Il Collegio dei Revisori dei Conti attesta di non aver rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri di bilancio di previsione 2016-2018.

Relativamente ai prospetti di cui sopra si rileva che:

a - le entrate derivanti da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350, sono state interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge;



b - tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 128, del D.Lgs. n. 163/06, sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione.

### **C – NUOVA CONTABILITA' ARMONIZZATA 2016**

Ai fini di una migliore comprensione del nuovo bilancio armonizzato, di cui al D.Lgs. n. 118/11, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene opportuno, prima di passare all'analisi delle voci di bilancio, fornire alcune informazioni utili a comprendere alcune voci a cui fa riferimento la nuova contabilità armonizzata 2016.

#### **C1 - CASSA VINCOLATA**

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria al punto 10.6, dispone che l'Ente, monitori l'utilizzo ed il reintegro delle entrate a destinazione vincolata mediante scritture contabili in partite di giro:

<b>Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli Enti Locali</b>	<b>E.9.01.99.06.000</b>
Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 Tuel	E.9.01.99.06.001
Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 Tuel	E.9.01.99.06.002
 <b>Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali</b>	 <b>U.7.01.99.06.000</b>
Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 Tuel	U.7.01.99.06.001
Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 Tuel	U.7.01.99.06.002

Trattandosi di entrate e spese registrate nelle partite di giro, gli stanziamenti riguardanti tali operazioni non svolgono la funzione di vincolo della spesa.

La cassa vincolata al 31 dicembre 2015 ammonta ad euro 0,00.

#### **C2 – RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2015.

La prima parte del prospetto consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione.

La seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:



1 - dalla quota del risultato di amministrazione accantonata. Gli accantonamenti dell'avanzo sono il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;

2 - dalla quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;

3 - dalla quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;

4 - l'eventuale quota libera dell'avanzo di amministrazione presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato. Nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria.

L'elenco analitico dei vincoli utilizzati e degli accantonamenti impiegati deve essere riportato nella Nota integrativa, distinguendo gli utilizzi dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/15</b>		
	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015</b>	<b>5.010.980,88</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	18.528.433,64
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	19.051.232,28
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	1.165,20
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-625,12
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2016</b>	<b>4.486.391,92</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2015	2.274,67
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015</b>	<b>4.484.117,25</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto 31/12/2015</b>	
Parte accantonata:	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	542.058,00
- Fondo passività potenziali - Indennità di fine mandato al 31/12/2015	13.014,87
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>555.072,87</b>
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	65.776,36
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>65.776,36</b>
Parte destinata agli investimenti	3.696.568,74
<b>D) Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>3.696.568,74</b>
<b>E) Parte disponibile (A-B-C-D)</b>	<b>166.699,28</b>

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

L'utilizzo di quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2015 nel bilancio 2016 è pari ad euro 0,00.

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a - per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b - per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli Enti Locali previsti dall'art. 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;



- c - per il finanziamento di spese di investimento;
- d - per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e - per l'estinzione anticipata dei prestiti.

L'eventuale disavanzo di amministrazione 2015, accertato ai sensi dell'art. 186 del Tuel, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla Delibera di approvazione del rendiconto.

### **C3 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario che consente di verificare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse ed il loro effettivo impiego, evidenziando, nel caso in cui le risorse siano costituite da prestiti, il fenomeno dell'acquisizione di liquidità vincolata destinata a restare inutilizzata anche per periodi di tempo lunghi, nonostante ciò comporti rilevanti oneri finanziari; inoltre consente di rappresentare il procedimento di programmazione e realizzazione delle spese pubbliche che impiegano risorse acquisite anticipatamente dall'ente e richiedono un periodo di tempo ultrannuale di attuazione, evidenziando anche i tempi di impiego delle risorse acquisite per la realizzazione di interventi pluriennali.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il Fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente (nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente).

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei Fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento (sulla base di dati di preconsuntivo) all'importo riferito al 31 dicembre dell'anno precedente a quello del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal "Fondo pluriennale vincolato".

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2016.

Tale prospetto partendo dal valore del Fondo presunto al 31 dicembre 2015, permette di evidenziare:

- i. le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2016;
- ii. la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2015 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata agli esercizi successivi;
- iii. il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2016.



Fpv al 31 dicembre 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2016	Quota del Fpv al 31 dicembre 2015 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2017	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2018	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2016
<b>263.160,92</b>	<b>2.274,67*</b>	<b>Non nota*</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* Gli importi riportati, sono quelli rilevati al 31/12/2015, prima dell'operazione di "riaccertamento ordinario residui" non ancora recepito in apposito atto di Giunta al momento dell'approvazione schemi di Bilancio (prevista Deliberazione entro il 8/4/2016).

<b>Entrate</b>	<b>Assestato Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SPESA CORRENTE	205.858,71	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - CONTO CAPITALE	57.302,21	2.274,67
<b>Totale</b>	<b>263.160,92</b>	<b>2.274,67</b>

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha verificato che le modalità di calcolo del "Fondo pluriennale vincolato" rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2016 sono previste solamente le spese "esigibili" in quell'esercizio.

#### **C4 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione sono state previste per intero. A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al 'Fondo crediti dubbia esigibilità'".

A tale riguardo, il Collegio dei Revisori dei Conti attesta che l'ammontare del "Fondo crediti dubbia esigibilità" iscritto tra le entrate è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad euro 178.555,00.

Il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 'Fondo svalutazione crediti'):

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accantonamento di parte corrente	178.555,00	40.000,00	40.000,00
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Accantonamento totale</b>	<b>178.555,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>

**C5 – ACCANTONAMENTO ALTRI FONDI**

Il Fondo di riserva viene incrementato con i seguenti accantonamenti (Missione 20 – Programma 03 Altri fondi):

	2016	2017	2018
Accantonamento di parte corrente	58.545,00	60.357,00	46.996,00
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Accantonamento totale</b>	<b>58.545,00</b>	<b>60.357,00</b>	<b>46.996,00</b>

A tale riguardo il Collegio dei Revisori dei Conti osserva che il Fondo di riserva rispetta il limite di cui all'art. 166 c. 1 del D.Lgs. 267/2000.

<b>Fondo di Riserva di COMPETENZA</b> <b>Rispetto del limite di cui all'art. 166 c.1 del D.Lgs. 267/2000</b>			
Il Fondo Riserva di competenza deve essere compreso fra lo 0,3% ed il 2% delle Spese Correnti inizialmente previste a bilancio.			
Spese Correnti inizialmente previste a bilancio (TIT. 1)	14.959.694,75		
Il minimo previsto (0,3%) corrisponde ad euro:	44.879,08		
Il massimo consentito (2%) corrisponde ad euro:	299.193,90		
<u>Quantificazione a Bilancio:</u>			
Codice Bilancio	Descrizione	Previsione	I° Prelievo
Gestione servizi finanziari e controllo	Fondo di riserva	58.545,00	0,00

<b>Fondo di Riserva di CASSA</b> <b>Rispetto del limite di cui all'art. 166 c.2-quater del D.Lgs. 267/2000</b>			
Il Fondo Riserva di cassa deve essere non inferiore allo 0,2% delle Spese Finali inizialmente previste a bilancio.			
1 - Spese correnti	14.959.694,75		
2 - Spese Conto Capitale	1.228.869,25		
3 - Spese per incr. att. finanziarie	0,00		
Totale spese finali		16.188.564,00	
Importo minimo previsto (0,2%) corrispondente ad euro:	32.377,13		
<u>Quantificazione a Bilancio:</u>			
Codice Bilancio	Descrizione	Previsione	I° Prelievo
Gestione servizi finanziari e controllo	Fondo di riserva	58.545,00	0,00



**C6 – ENTRATE E SPESE CORRENTI AVENTI CARATTERE NON RIPETITIVO**

Il Collegio dei Revisori dei Conti nelle tabelle che seguono evidenzia le entrate e le spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitivo e che possono influenzare i risultati del bilancio di previsione 2016/2018:

<b>Entrate</b>			
<b>Tipologia</b>	<b>Importo previsto 2016</b>	<b>Importo previsto 2017</b>	<b>Importo previsto 2018</b>
Contributo per rilascio permesso di costruire	319.235,75	9.000,00	9.000,00
Recupero evasione tributaria	984.000,00	1.011.983,00	972.464,00
Sanzioni al Codice della strada	435.000,00	300.000,00	300.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.738.235,75</b>	<b>1.320.983,00</b>	<b>1.281.464,00</b>

<b>Spese</b>			
<b>Tipologia</b>	<b>Importo previsto 2016</b>	<b>Importo previsto 2017</b>	<b>Importo previsto 2018</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	55.000,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni preg.	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Fondo trasf. per serv. e beni in favore di anziani*	260.500,00	180.000,00	180.000,00
Contributo croce azzurra**	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Contributi a privati ed associazioni***	23.500,00	2.000,00	2.000,00
Tariffa rifiuti a carico comune per associazioni***	8.900,00	8.500,00	8.500,00
Contributi ad associazioni sportive***	0,00	0,00	4.000,00
Contributi ad associazioni culturali***	33.200,00	22.000,00	22.000,00
Contributi ad associazioni sportive***	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Contributi ad associazioni sociali***	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Contr. a sostegno della pro loco e ass. Onlus***	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Politiche per il sostegno della famiglia****	90.000,00	30.000,00	30.000,00
<b>Totale</b>	<b>517.100,00</b>	<b>288.500,00</b>	<b>292.500,00</b>

\* Misure a sostegno anziani (voucher acquisto farmaci e contributi per abbattimento rette RSA) che possono essere decise anno per anno.

\*\* La Convenzione scade nel 2016.

\*\*\* I contributi possono essere decisi anno per anno.

\*\*\*\* Misure a sostegno famiglie / nuovi nati (voucher acquisto farmaci e misure similari) che possono essere decise anno per anno.



**D – ANALISI DELL'INDEBITAMENTO**

Il Collegio dei Revisori dei Conti attesta che:

1 - l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00, dà le seguenti risultanze:

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> (Rendiconto anno 2014), ex art. 204, comma 1 del D.Lgs. n. 267/00	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	10.471.990,05
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	736.704,00
3) Entrate extra-tributarie (Titolo III)	3.426.264,15
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>14.634.958,20</b>
A - limite di indebitamento (10% del totale delle entrate correnti)	1.463.495,82

<b>B) - l'ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento e a fronte di garanzie fidejussorie al primo gennaio, è il seguente:</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
Interessi passivi su mutui, prestiti obbligazionari e leasing finanziario	15.582,00	10.093,00	8.494,00
<b>C1) che la disponibilità residua ammonta pertanto a euro (A - B)</b>	<b>1.447.913,82</b>	<b>1.453.402,82</b>	<b>1.455.001,82</b>
<b>D) Percentuale di interessi su Entrate Correnti</b>	<b>0,10647%</b>	<b>0,06897%</b>	<b>0,05804%</b>

2 - L'Ente, pertanto, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del D.Lgs. n. 267/00, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 1, Legge n. 99/13, ed interpretato secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 11, del Dl. n. 95/12.

3 - Le percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31 dicembre per ciascuno degli anni 2014-2015 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2012-2013, nonché le proiezioni per il successivo triennio 2016-2018, risultano essere le seguenti:

<b>2014</b>	<b>2015*</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
0,4910%	0,3553%	0,10647%	0,06897%	0,05804%

\* Per il 2015, dato non definitivo, in attesa approvazione Rendiconto di Gestione; per il triennio 2016/2018, dato previsionale.

4 - L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	1.781.775,11	1.640.246,18	1.253.626,16	984.507,14	740.060,14	593.743,14
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	201.331,90	265.382,85	269.119,02	244.447,00	146.317,00	145.393,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)*	59.802,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)**	0,00	-121.237,17	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.640.246,18</b>	<b>1.253.626,16</b>	<b>984.507,14</b>	<b>740.060,14</b>	<b>593.743,14</b>	<b>448.350,14</b>

\* Per il 2013, le "altre variazioni" si riferiscono a rettifiche effettuate nel Conto del Patrimonio 2013, incrociando il totale mutui con i partitari dei singoli finanziamenti.

\*\* Per il 2014, si è verificato che il totale iniziale del residuo debito (finale 2013) era differente rispetto a quello indicato sul Conto del Patrimonio (riportato anche su questionario SIQUEL Rendiconto 2014).

5 - È prevista la riduzione dell'indebitamento degli Enti Locali a partire dal 2013 (art. 8, comma 3, Legge n. 183/11).

6 - Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	77799,18	65.780,91	54.284,15	15.582,00	10.093,00	8.494,00
Quota capitale	261198,5	265.382,85	269.119,02	244.447,00	146.317,00	145.393,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>338.997,68</b>	<b>331.163,76</b>	<b>323.403,17</b>	<b>260.029,00</b>	<b>156.410,00</b>	<b>153.887,00</b>

7 - Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente, ai sensi dell'art. 207 del Tuel, presentano il seguente ammontare:

2014	2015	2016	2017	2018
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

8 - L'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento.